

COMUNE DI AMENO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.1.1	Cooperativa Sociale Risorse.....	4
2.1.2	Comune	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
2.2.1	Cooperativa Sociale Risorse.....	6
2.2.2	Comune	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	7
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	7
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	9
3.2.2	<i>Focus sugli altri ricavi</i>	10
3.2.3	<i>Componenti di costo previsionali</i>	10
3.2.4	<i>Investimenti</i>	10
3.2.5	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	10
3.3	Dati relativi alla gestione del Comune/Consorzio di Area Vasta Medio Novarese	11
3.3.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento, dati tecnici e di qualità, fonti di finanziamento</i>	11
3.3.2	<i>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento: dati di conto economico, focus sugli altri ricavi, componenti di costo previsionali, investimenti, dati relativi ai costi di capitale</i>	12
4	Attività di validazione (ETC).....	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	13
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	14
5.1.3	Coefficiente C116	14
5.1.4	Coefficiente CRI	14
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	14
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	14
5.2.2	Componente previsionale CQ	14
5.2.3	Componente previsionale COI.....	15

5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	15
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	15
5.4.1	Determinazione del fattore b	15
5.4.2	Determinazione del fattore ω	15
5.5	Conguagli	15
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	16
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	16
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	16
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	16
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
5.11	Ulteriori detrazioni	17
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	17

1 Premessa (ETC)

Il Comune, quale Ente territorialmente competente fornisce nei successivi paragrafi ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario comprende il solo Comune oggetto del presente PEF.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il soggetto gestore dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti è la Cooperativa Sociale Risorse. Il Comune si occupa principalmente gestione tariffe e rapporti con utenze, e attività di igiene del territorio con propri operai.

Il PEF è validato dal Comune quale Ente territorialmente competente. Non si applica perciò l'articolo 28.3 del MTR-2.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono:

Frazione	Tipologia	Titolarità impianto	Comune sede di impianto
Frazione organica	Impianto di compostaggio	Koster srl	San Nazzaro Sesia (NO)
Frazione non recuperabile	Incenerimento con recupero di energia	A2A spa	Parona (PV)

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e

la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Si ritiene di non dover segnalare nulla.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Cooperativa Sociale Risorse

Titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento: appalto di servizio aggiudicato tramite gara europea. La durata di esecuzione dei servizi è stabilita in tre anni dal 01 Marzo 2024 al 28 Febbraio 2027, grazie alla possibilità di ripetizione dei servizi, esercitata dalla Stazione Appaltante, a conclusione del primo triennio 1° marzo 2021 – 29 febbraio 2024.

Le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale sono i seguenti (le attività presenti sono identificate con una "X"):

- spazzamento e lavaggio strade:

si tratta di:

spazzamento meccanizzato	spazzamento manuale	spazzamento misto

è compresa l'attività di:

lavaggio strade e suolo pubblico	svuotamento cestini	raccolta foglie

è compresa l'attività di:

raccolta di rifiuti abbandonati	raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
	X	X

- raccolta e trasporto:

avviene col modello di raccolta domiciliare. Le frequenze di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e dei flussi delle raccolte differenziate sono le seguenti:

Frazione indistinta non recuperabile	quindicinale nei mesi di GEN, FEB, MAR, APR, MAG, OTT, NOV, DIC - settimanale per i mesi di GIU, LUG, AGO, SET
--------------------------------------	--

Frazione organica	settimanale nei mesi di GEN, FEB, MAR, APR, MAG, OTT, NOV, DIC - bisettimanale per i mesi di GIU, LUG, AGO, SET.
Carta e cartone	settimanale
Imballaggi in cartone utenze commerciali selezionate	-
Imballaggi in plastica	Quindicinale nei mesi di GEN, FEB, MAR, APR, MAG, OTT, NOV, DIC – settimanale nei mesi di GIU, LUG, AGO, SET.
Plastica tracciante	-
Vetro	quindicinale nei mesi di GEN, FEB, MAR, APR, MAG, OTT, NOV, DIC - settimanale nei mesi di GIU, LUG, AGO, SET.
Vetro utenze commerciali selezionate	settimanale
Imballaggi in metallo	mensile nei mesi di GEN, FEB, MAR, APR, MAG, OTT, NOV, DIC - quindicinale nei mesi di GIU, LUG, AGO, SET.
Pile	mensile svuotamento dei punti di raccolta (sul territorio e di vendita), trasporto all'impianto
Farmaci	mensile svuotamento dei punti di raccolta (sul territorio e farmacie), trasporto all'impianto
Toner	su richiesta scritta

è compresa:

la gestione di isole ecologiche (anche mobili)	x
la gestione delle aree di transfert	
il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate	
l'attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero	
le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione	
l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	x

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:

è compresa/prevista:

l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	
la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;	x
la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso	
l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale	
l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani	

- trattamento e recupero: il gestore si occupa esclusivamente della raccolta e del trasporto agli impianti che hanno convenzioni con il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e agli impianti indicati dal sistema CONAI.

I principali rifiuti raccolti nel territorio del Comune sono regolarmente conferiti ai seguenti impianti di destinazione finale di proprietà di terzi:

Frazione	Titolarità impianto	Comune sede di impianto
Frazione organica	Koster srl	San Nazzaro Sesia (NO)
Carta e cartone	F.lli Gargiulo	Gattico (NO)
Imballaggi in plastica	Caris spa	Arese (MI)
Vetro	Ecoglass srl	Savona (SV)
Imballaggi in metallo	Roni spa	Pero (MI)

- trattamento e smaltimento: il gestore non effettua alcuna attività di pretrattamento e/o di smaltimento.

I principali rifiuti raccolti nel territorio del Comune sono regolarmente conferiti ai seguenti impianti di destinazione finale di proprietà di terzi:

Frazione	Titolarità impianto	Comune sede di impianto
Frazione non recuperabile	A2A spa – termovalorizzatore con recupero energetico	Parona (PV)
Ingombranti	A2A spa – termovalorizzatore con recupero energetico	Milano (MI), con TMB a Novara (NO) (ditta CBBN)

- eventuali attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: nessuna.

- eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti a partire dal 2022: nulla

- eventuale cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022: nulla.

2.1.2 Comune

Si occupa di gestione tariffe e rapporti con utenze (attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento; la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso), e occasionalmente attività di igiene del territorio con propri operai.

2.2 Altre informazioni rilevanti

2.2.1 Cooperativa Sociale Risorse

La situazione del gestore è la seguente:

lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro)	nulla
i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);	nulla
le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.	nulla

2.2.2 Comune

La situazione del Comune è la seguente:

Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale)	nulla
i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);	nulla
le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio	nulla

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

La Cooperativa Sociale Risorse, gestore del servizio di raccolta relaziona nel seguente punto 3.1. sui dati di propria competenza inseriti nel *Tool* di calcolo.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per ciascuna annualità del periodo 2024-2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi forniti.

Non c'è esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per ciascuna annualità del periodo 2024-2025 non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, nemmeno per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Si evidenzia invece l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente.

Non c'è invece esigenza di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*), nonché di valorizzazione del coefficiente *C116* per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$).

Si rendono necessari continui miglioramenti delle caratteristiche del servizio per garantire elevati standard di qualità dei materiali conferiti agli impianti di recupero del CONAI considerate le sempre più stringenti analisi merceologiche dei rifiuti presso gli impianti e l'aumento delle tipologie di materiali conferiti dall'utente.

Si forniscono i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni

soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF. Tutta la raccolta del territorio viene conferita direttamente agli impianti, i corrispettivi riconosciuti risultano nella fascia elevata. Si riporta di seguito il dettaglio della qualità dei materiali.

Materiale	% impurità media anno 2022
Imballaggi in plastica	Impurità inferiore al 10%
Imballaggi in vetro	Fascia di eccellenza
Imballaggi in metallo	Fascia 1
Carta e cartone	Impurità inferiore al 2%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento che consentono alla Cooperativa Sociale Risorse di condurre la propria attività sono indicate nei tre prospetti seguenti che corrispondenti alle macro-categorie di capitale proprio, debiti verso terzi e finanziamenti bancari.

Capitale proprio	31/12/2020	variazione	31/12/2021	variazione	31/12/2022
Capitale Sociale	€ 1.218.932	-€ 4.700	€ 1.214.232	€ 16.550	€ 1.230.782
Riserve	€ 402.171	€ 57.062	€ 459.233	€ 29.303	€ 488.536
Totale Capitale proprio	€ 1.621.103	€ 52.362	€ 1.673.465	€ 45.853	€ 1.719.318
Finanziamento soci	€ 1.229.587	-€ 56.466	€ 1.173.121	€ 43.279	€ 1.216.400

Debiti verso terzi	31/12/2020	variazione	31/12/2021	variazione	31/12/2022
Fondo TFR	€ 93.253	-€ 10.486	€ 82.767	€ 7.685	€ 90.452
Debiti commerciali	€ 765.621	€ 819.025	€ 1.584.464	-€ 498.978	€ 1.085.668
Debiti vari	€ 261.954	€ 13.621	€ 275.575	-€ 45.190	€ 230.385
Erario/Enti previdenziali	€ 160.123	€ 22.293	€ 182.416	-€ 6.772	€ 175.644

Finanziamenti bancari	Importo finanziato	31/12/2020	variazione	31/12/2021	variazione	31/12/2022
Fin. B.P.I. 203230	€ 800.000,00	€ 321.474,60	€ 0,00	€ 321.474,60	-€ 63.914,27	€ 257.560,33
Fin. L.49/85 Marcora/Foncooper	€ 1.153.110,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.153.110,00	€ 1.153.110,00
Fin. PROSSIMA 57517122	€ 300.000,00	€ 102.039,36	€ 0,00	€ 102.039,36	-€ 29.217,62	€ 72.821,74
Finanz. PROSSIMA 38057523324	€ 280.000,00	€ 85.217,44	-€ 48.695,64	€ 36.521,80	-€ 36.521,80	€ 0,00
Finanz. PROSSIMA 38057523323	€ 120.000,00	€ 36.521,76	-€ 20.869,56	€ 15.652,20	-€ 15.652,20	€ 0,00
Finanz. BIVER 40013930	€ 300.000,00	€ 182.088,06	-€ 16.158,58	€ 165.929,48	-€ 32.867,14	€ 133.062,34
Fin. BPM 4006705	€ 600.000,00	€ 383.645,43	-€ 383.645,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fin. BNL 1830940	€ 200.000,00	€ 50.000,06	-€ 50.000,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fin. Intesa 1044615323	€ 160.000,00	€ 54.626,17	€ 0,00	€ 54.626,17	-€ 46.743,86	€ 7.882,31
Fin. Intesa 1044707071	€ 70.000,00	€ 80.205,92	€ 0,00	€ 80.205,92	-€ 80.205,92	€ 0,00
Fin. Banca Progetto 06/100/15263	€ 300.000,00	€ 288.636,42	-€ 288.636,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fin. BIVER 40028405	€ 150.000,00	€ 150.000,00	-€ 7.106,37	€ 142.893,63	-€ 28.828,22	€ 114.065,41
Fin. Unicredit 8633449	€ 370.000,00	€ 370.000,00	-€ 33.589,49	€ 336.410,51	-€ 68.194,23	€ 268.216,28
Fin. Intesa 1011045870	€ 180.000,00	€ 180.000,00	-€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fin. BPM 04966840	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	-€ 127.844,68	€ 672.155,32

Fin. Banca Progetto 06/100/20250	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 322.676,89	€ 322.676,89	-€ 88.581,66	€ 234.095,23
Fin. Intesa 1076527896	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00	-€ 115.000,00	€ 0,00
Fin. Intesa 10183311464	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Anticipazioni bancarie		€ 559.237,00	-€ 68.545,71	€ 490.691,29	-€ 77.578,49	€ 413.112,80

Per quanto riguarda i finanziamenti bancari per il biennio 2022-2023 Cooperativa Sociale Risorse ha acceso nuovi finanziamenti per liquidità (€ 110.000) e per investimenti legati all'acquisto di autocarri euro 6 (€ 1.153.110), entrambi evidenziati in grassetto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del gestore Cooperativa Sociale Risorse sono stati utilizzati i dati di bilancio dell'esercizio 2022.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno *a* (2024) le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* (2022) epurati da quelli relativi ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti, come definite nel MTR.

Ai fini del calcolo del PEF i costi afferenti l'attività del servizio di gestione rifiuti sono stati disaggregati dai costi afferenti attività diverse attraverso l'utilizzo della contabilità analitica. Ove presenti costi comuni a più ambiti tariffari l'imputazione è avvenuta utilizzando driver di ribaltamento individuati in base al fatturato per Comune servito.

Non c'è stata necessità di effettuare rettifiche in conformità dell'art.7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico.

Le poste rettificative delle voci di costo operativo sono state calcolate sui fondi del bilancio di Coop.Soc. Risorse. Questi sono stati poi suddivisi sui Comuni serviti analogamente a come descritto in precedenza.

Per quanto riguarda i COSTI le componenti di costo sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dal MRT art. 6.5

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Effettivo variabile e fisso sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare: B6 = Costi per materie di consumo e merci; B7 = Costi per servizi; B8 = Costi per godimento di beni di terzi; B9 = Costi del personale; B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Per quanto riguarda i costi per leasing si è usufruito della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N.2/DRIF/2021.

Le componenti di costi comuni, ove valorizzate, si riferiscono a:

- CARC: promozione di campagne informative e di educazione ambientale, misure di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- CGG: costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura;
- COAL: oneri di funzionamento di ARERA.

Anche per i costi comuni a più ambiti tariffari l'imputazione è avvenuta utilizzando driver di ribaltamento individuati in base al fatturato per Comune servito.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I ricavi totali derivanti da vendita di materiali e/o di energia per il Comune sono i seguenti: $AR_{AR\ sc,a}$ = Euro 17.246. Non sono ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi al servizio integrato di gestione rifiuti.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non è prevista la valorizzazione per il biennio 2024-2025 delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato ($CO_{116,TV,a}^{exp}$, $CO_{116,TF,a}^{exp}$, $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$, $COL_{TV,a}^{exp}$ e $COL_{TF,a}^{exp}$).

3.2.4 Investimenti

La Coop. Sociale Risorse gestisce il solo servizio di raccolta e trasporto rifiuti. Non gestisce gli impianti che trattano tali rifiuti.

La ditta perciò, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025:

- non ha alcun fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- non prevede interventi nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- non può segnalare gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

La valorizzazione delle componenti di costo del capitale è stata operata in conformità alle regole di cui l'art.7 comma 2 del MTR-2 aggiornato.

Qui di seguito si evidenziano i cespiti posti al servizio dell'ambito tariffario:

	2020	2021	2022
Compattatori ecc.	€ 226.906	€ 940.929	€ 359.379
Cassoni	€ 43.488	€ 0	€ 8.972
Altri impianti	€ 31.404	€ 723	€ 0
Terreni	€ 127.156	€ 0	€ 0
Fabbricati	€ 144.320	€ 4.912	€ 913
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.430	€ 6.750	€ 0
Altre immobilizzaz. Materiali	€ 47.472	€ 44.635	€ 2.413
Automezzi	€ 3.000	€ 0	€ 0

Il valore delle immobilizzazioni è posto al netto dei fondi ammortamento.

Per il calcolo degli ammortamenti 2020 sono stati ripartiti i cespiti di Coop.Soc. Risorse riportando quelli non completamente ammortizzati e classificati in base alle categorie indicate all'art. 13.2 del MTR; la ricostruzione del valore lordo è stata effettuata sulla base del costo storico di acquisizione al momento della sua prima utilizzazione come risultante da bilancio 31-12-2020 e dal relativo libro cespiti. Non sono presenti immobilizzazioni in corso e non sono presenti cespiti oggetto di contributi in conto capitale erogati da enti pubblici.

Per gli investimenti realizzati nel biennio 2021-2022 si è mantenuta la classificazione prevista dal MTR art. 13.2. Il fondo di ammortamento per gli investimenti 2021 si alimenta seguendo le regole di ammortamento regolatorio utilizzando le vite utili regolatorie previste dall'art. 13.2 del MTR. Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili a quelli previsti nelle tabelle all'art.13.2 del MTR.

Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono state escluse le rivalutazioni economiche e monetarie e le altre poste incrementative non costituenti costo storico.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle disposizioni contenute nell'art. 13.1 del MTR (minimo tra la quota di ammortamento calcolata considerando le immobilizzazioni al netto di contributi a fondo perduto e le vite utili regolatorie stabilite dal MTR e il valore netto delle immobilizzazioni deflazionate).

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle disposizioni contenute nell'art. 13.1 del MTR (minimo tra la quota di ammortamento calcolata considerando le immobilizzazioni al netto di contributi a fondo perduto e le vite utili regolatorie stabilite dal MTR e il valore netto delle immobilizzazioni deflazionate). Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti non completamente ammortizzati, applicando i criteri previsti dall'art.11 del MTR. Per il 2020 le IMN sono le immobilizzazioni nette risultanti da bilancio, per il biennio 2021-2022 le IMN sono rappresentate dalle immobilizzazioni nette che risultano seguendo l'ammortamento regolatorio.

L'attribuzione della quota di competenza dei cespiti di servizio sul Comune è stata effettuata tramite una percentuale di ribaltamento, proporzionale al fatturato per Comune servito.

I fondi sono stati calcolati sui fondi del bilancio di Coop.Soc. Risorse. Questi sono stati poi suddivisi sui Comuni serviti analogamente come descritto in precedenza. Qui di seguito il dettaglio:

Fondo TFR	€ 90.452
Fondo rischi su crediti	€ 37.322

3.3 Dati relativi alla gestione del Comune/Consorzio di Area Vasta Medio Novarese

Il modello di governance adottato nella Regione Piemonte prevede per il servizio integrato di igiene urbana la presenza del Consorzio di Area Vasta ex LR 1/2018.

Nel caso specifico il Consorzio di Area Vasta Medio Novarese è stazione appaltante del servizio di gestione dei rifiuti per conto di Comuni consorziati. Per il Comune, il Consorzio nell'ambito delle attività ascrivibili al servizio di gestione dei rifiuti urbani, escludendo quelli svolti dal gestore della raccolta e trasporto, provvede ai contratti con gli impianti di: trattamento/recupero e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani. Il Consorzio si occupa anche della fornitura ai Comuni dei materiali per le raccolte differenziate (principalmente sacchi).

Il Consorzio si occupa del riaddebito ai Comuni dei costi dei servizi erogati. Per questi aspetti operativi il Consorzio di fatto si sovrappone ai Comuni.

Per tale motivo si è proceduto ad incorporare la parte di entrate tariffarie del Consorzio all'interno del piano finanziario del Comune.

Nel seguito si riportano considerazioni sui dati utilizzati nel calcolo del PEF finale per Comune e Consorzio. Si sviluppa di seguito lo schema degli argomenti dei precedenti punti 3.1 e 3.2.

3.3.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento, dati tecnici e di qualità, fonti di finanziamento

Per le attività svolte da Comune + Consorzio per ciascuna annualità del periodo 2024-2025:

- non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi forniti. Non c'è esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).
- non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, nemmeno per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente: non c'è esigenza di valorizzazione ulteriore per Comune + Consorzio del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente oltre a quanto fatto dal gestore.
- non c'è esigenza di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI), nonché di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (C0116,TV,aexp e C0116,TF,aexp)
- La fonte di finanziamento del Comune è la tassa rifiuti, quella del Consorzio sono le rifatturazioni al Comune dei servizi resi.

3.3.2 *Dati per la determinazione delle entrate di riferimento: dati di conto economico, focus sugli altri ricavi, componenti di costo previsionali, investimenti, dati relativi ai costi di capitale*

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF sono stati usati i dati di bilancio dell'esercizio 2022 del Consorzio e del Comune.

Per quanto riguarda dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (business) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2 aggiornato, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie 2024-2025, per l'individuazione delle componenti di costo attribuibili ai servizi forniti dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese per il Comune sono stati estrapolati i dati di dettaglio dal bilancio di esercizio 2022: per ciascuno dei Comuni serviti il Consorzio addebita separatamente i costi sostenuti per lo svolgimento delle rispettive attività del servizio. Per quanto riguarda il Comune i dati sono quelli derivanti dal suo bilancio.

Non vi sono rettifiche da segnalare effettuate in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico.

Per quanto riguarda i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2, si ribadisce che per ciascuno dei Comuni serviti il Consorzio addebita separatamente i costi sostenuti per lo svolgimento delle rispettive attività del servizio. Per quanto riguarda il Comune i dati sono quelli derivanti dal suo bilancio per il servizio rifiuti.

A dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate, come riportate nel PEF, si fa presente che:

- CARCa riguarda il costo per servizi e personale interno del Comune per le attività di accertamento e riscossione e gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - CGGa riguarda i costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed i costi di struttura;
 - CCDa sono i crediti inesigibili;
 - COALa sono stati considerati i contributi che il Comune versa per il funzionamento del Consorzio
- I costi sono stati imputati al servizio di gestione dei rifiuti urbani in base a consuntivi di spesa.

Il Comune per il tramite del Consorzio dispone di ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori dei sistemi collettivi (ARa).

I ricavi totali derivanti da vendita di materiali e/o di energia per il Comune sono i seguenti: $AR_{AR\ a}$ = Euro 2.445. Non sono ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi al servizio integrato di gestione rifiuti.

Non è prevista la valorizzazione per gli anni del periodo 2024-2025 delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato ($CO_{116,TV,a}^{exp}$, $CO_{116,TF,a}^{exp}$, $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$, $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$).

Comune e Consorzio non gestiscono impianti che trattano tali rifiuti: non sono previsti investimenti in tal senso.

Per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale si dà conto, dove esistenti, che è stata valorizzata la componente del Comune a copertura degli accantonamenti per rischi e crediti.

4 Attività di validazione (ETC)

Il Comune, quale Ente territorialmente competente, ha svolto l'attività di validazione annuale sui dati trasmessi dal gestore con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità: dalla verifica dei bilanci di riferimento trasmessi dal Gestore ed in seguito a confronti con lo stesso, si è potuto appurare che gli elementi di costo del PEF sono stati correttamente derivati dai dati di bilancio.
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale: la verifica dei dati imputati nei centri di costo della contabilità analitica e dei cespiti iscritti a bilancio dal gestore, e dei driver usati per ribaltare i costi comuni si è potuto appurare che i costi operativi sono stati correttamente imputati al PEF.
- C. non vi sono oneri/ricavi dovuti alla pre-pulizia, pre-selezione, pre-trattamento degli imballaggi provenienti da raccolta differenziata

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In seguito all'applicazione del MTR-2 aggiornato per il PEF 2024-2025, si ottengono i seguenti valori:

Anno	2024	2025
ΣT_a	173.826	172.896
$\Sigma T_{max\ a}$	173.826	172.896

Si relaziona di seguito in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023) sono individuati i valori di γ_1 e γ_2 :

Anno	2024	2025
------	------	------

γ^1	0	0
γ^2	-0,14	-0,14

per gli alti obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ^1, a) e per il buon livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ^2, a) ($R1 > 0,90$), non rilevandosi scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

5.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto è il seguente:

Anno	2024	2025
QL	4	4

per il continuo miglioramento previsto nella qualità dei servizi, nel miglioramento della raccolta differenziata e nel raggiungimento di elevati standard di qualità dei materiali raccolti ed inviati a recupero;

- il valore del coefficiente PG_a assunto è il seguente:

Anno	2024	2025
PG	0	0

non rilevandosi evidenti variazioni di perimetro dei servizi erogati.

Sulla base di tali valori viene definito il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente *C116*

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato in nessun anno a (2024, 2025).

5.1.4 Coefficiente *CRI*

Il valore del coefficiente CRI assunto è il seguente:

Anno	2024	2025
CRI	3	3

La valorizzazione del coefficiente CRI è stata resa necessaria dall'aumento dei prezzi dei fattori produttivi.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale *CO₁₁₆*

La componente CO_{116} non è stata valorizzata in nessun anno a (2024, 2025).

5.2.2 Componente previsionale *CQ*

La componente CQ non è stata valorizzata in nessun anno a (2024, 2025).

5.2.3 Componente previsionale COI

Le componenti COI non sono state valorizzate in nessun anno a (2024, 2025).

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

E' stato verificato il rispetto delle le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

La scelta del parametro $b = 0,6$ utilizzato rispetta l'attuale sharing definito contrattualmente tra le parti. Questo non pregiudica il raggiungimento dei target europei considerati gli elevati livelli di raccolta differenziata raggiunti e la buona qualità del materiale raccolto ed inviato a recupero.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il fattore è stato così determinato rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato:

Anno	2024	2025
γ^1	0	0
γ^2	-0,14	-0,14
ω	0,1	0,1

5.5 Conguagli

Si indica di seguito il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio eventualmente valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

TIPOLOGIA	2024	2025
Quota residua relativa a $RCND_{TV}$		
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TV}		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità		
Scostamento $COS_{exp,TV}$		
Scostamento $COV_{exp,TV}$		
Recupero $COI_{exp,TV}$		
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente $CQ_{exp,TV}$		
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CO_{exp,I16,TV}$		

Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)		
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)		
RC_{TOT,TV,a}	0	0

TIPOLOGIA	2024	2025
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità		
Scostamento COV _{exp,TF}		
Recupero COI _{exp,TF}		
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}		
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}		
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità		
RC_{TOT,TF,a}	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'aggiornamento tariffario biennale 2024/2025 così come elaborato garantisce l'equilibrio economico finanziario del Gestore e del Comune in quanto risulta congruo rispetto ai fabbisogni di spesa preventivati.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non essendocene necessità non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non essendocene necessità non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le annualità del successivo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non essendocene necessità non ci si avvale della facoltà del superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell’articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato.

5.11 Ulteriori detrazioni

Il dettaglio delle voci valorizzate nell’ambito delle detrazioni di cui all’articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 è il seguente:

TIPOLOGIA	2024	2025
a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;	214	150
b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;		
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;		
d) le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente.		

Relativamente al contributo MIUR l’anno di riferimento del contributo valorizzato nell’Allegato 1 è il 2022.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Per il calcolo di H_{2024} , non avendo a disposizione i dati richiesti, il conteggio è stato fatto di default dal Tool di calcolo.

Il valore di partenza H_{2024} è risultato pari a 65,70% e comporta l’attribuzione della classe C, che comporta il seguente obiettivo previsto al punto 8.2 del MTR2-aggiornato (vedi tabella seguente): mantenimento.

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

Il risultato risulta di tutto rispetto a conferma della positività del sistema di gestione rifiuti in essere nel Comune.